

**UN LUOGO
UN PROGETTO
2013-2014**

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA



LA COOPERAZIONE

PER LO SVILUPPO DELLA TOSCANA

In Toscana 1.600.000 cittadini, consumatori e lavoratori, sono soci di oltre 1.000 cooperative, imprese che non hanno finalità lucrative, ma che svolgono la propria attività per creare nuove opportunità occupazionali nel rispetto dei diritti dei lavoratori e dell'ambiente.

L'IMPRESA SI FÀ SOLIDARIETÀ

Largo Fratelli Alinari, 21
50123 Firenze
Telefono 055 2792.1 - Fax 055 2398234

www.legacoop.it
info@legacoop.it



UN LUOGO
UN PROGETTO
2013-2014

IL GIARDINO DEI CILIEGI



CENTRO IDEAZIONE DONNA

Via dell'Agnolo, 5
50122, Firenze

Telefono e Fax: 055 2001063
email: ilgiardinodeiciliegi@gmail.com
www.ilgiardinodeiciliegi.firenze.it

Mare Nostrum mare di guerra

I tempi diventano sempre più difficili fra notizie sconcertanti di ogni genere, dagli orrori di guerre sempre più presenti e vicine allo svuotamento della democrazia alla mancanza di lavoro ad un precariato strutturale, ma ci soffermiamo su due fatti che ci addolorano in particolare: la Palestina ed i naufragi nel Mediterraneo. La Palestina - un Paese dove le distanze non si misurano più, come dice l'amica scrittrice Suad Amiry, in chilometri bensì in numero di checkpoint e di attese - è nel nostro cuore, per questo organizziamo da sempre incontri con altre associazioni: non possiamo non pensare alle persone che vivono a Gaza e non possono scappare in cerca di protezione in un altro paese, perché bloccate al centro di una guerra voluta dallo Stato d'Israele da sempre sostenuto dall'America. E come accade sempre in guerra, un numero spropositato di bambini perde ogni giorno la vita. Si assiste, nel disinteresse quasi totale dei governi e di parte dell'opinione pubblica, all'occupazione incessante delle terre in Palestina, alla distruzione di scuole e villaggi, alla costruzione di muri, alla negazione dell'acqua e di altre risorse naturali, oltre che ai bombardamenti ininterrotti su civili inermi. Come ha scritto la giornalista Amira Hass, Gaza non solo è stata sottoposta allo sterminio di un assedio quotidiano, ma è ora bombardata sistematicamente, e comunque tutti i palestinesi, compresi quelli di Cisgiordania, vivono in una prigione a cielo aperto. In quale altro luogo al mondo tutto questo è considerato accettabile? Dove arriverà questo massacro? Per noi i diritti del popolo palestinese costituiscono una sfida di civiltà per la comunità internazionale che dovrebbe far rispettare (ovunque) la convivenza tra i popoli. Nello stesso mare che bagna Gaza, ma più vicino a noi, altra tragedia di cui non si vede la fine. Il 1 luglio trenta migranti, deceduti per asfissia, sono stati trovati dai soccorritori della Marina militare su un barcone che trasportava 600 persone al largo delle coste siciliane. A fine agosto si contano 1.600 morti, vittime della violenza degli scafisti ma anche del maltempo e della scarsa affidabilità delle imbarcazioni su cui sono costretti a viaggiare ammassati all'inverosimile. Da mesi ormai assistiamo quasi quotidianamente ai naufragi ed ai salvataggi di migranti da parte delle navi militari della cosiddetta *Operazione Mare Nostrum*. Ma come viene gestita l'accoglienza? Dove finiscono le persone tratte in salvo? Profughi di guerra e di dittature, dopo un viaggio tremendo, devono aspettare ancora prima di essere suddivisi fra i diversi centri italiani e solo pochi potranno essere accolti dai centri deputati per richiedenti asili. Per gli altri e le altre l'orrore dei Cie, o l'intervento dei Comuni e la buona volontà di cittadini e associazioni. Basterebbe - invece di ricorrere a Frontex, l'agenzia europea delle frontiere, un'organizzazione quasi militare - garantire a livello europeo

corridoi umanitari, riconoscere l'asilo e smistare le persone nei diversi paesi. Sarebbe giusto, logico e anche meno costoso. È il disordine mondiale - favorito o provocato dalle grandi potenze - che costringe i tanti/tante a fuggire da conflitti armati o da altre gravi crisi, come ha detto anche l'Agenzia per i rifugiati delle Nazioni Unite. Ma le notizie sono recepite per lo più nell'indifferenza generale, fra retorica, xenofobia e impotenza. Manca soprattutto la volontà politica di uscire da quel paradigma che concede ai capitali la massima libertà di circolazione - e di dominio sulle nostre vite - negandola ai *dannati della terra*. Per questo nella Carta di Lampedusa - di cui abbiamo parlato con alcune amiche che hanno partecipato all'inizio dell'anno nell'isola alla stesura, risultato di un processo costituente e di costruzione di un diritto dal basso, articolato attraverso l'incontro di molteplici realtà e persone - si chiede una radicale trasformazione dei rapporti sociali, economici, politici, culturali e giuridici. Noi che da anni al Giardino auspichiamo e pratichiamo l'intreccio fra culture, preoccupate di questa società così violenta ed escludente, incapace di vedersi in relazione con gli altri/le altre, non possiamo che abbracciare i principi di quella Carta. La convivenza può realizzarsi solo attraverso l'ascolto e lo scambio, in una partecipazione attiva e propositiva alla vita sociale. Chiediamo quindi la cessazione di ogni invio di armi nel Medio Oriente a favore di una reale mediazione dei governi per creare situazioni vivibili affinché donne e uomini non siano più costretti a fuggire per paura e disperazione. Pretendiamo un cambiamento, il ripristino di una democrazia, nella costruzione di uno spazio civile da condividere, dove la diversità sia accolta - a livello nazionale e internazionale - senza ossessioni securitarie o volontà di sopraffazione.

LE DONNE DEL GIARDINO DEI CILIEGI





Ciao Mara

Mentre stavamo preparando l'annuario, Mara è mancata, dopo una malattia che ha affrontato con grande coraggio. Abbiamo sofferto con lei nel percorso difficile che ha dovuto attraversare, standole vicine in vario modo e continuando a lavorare per le attività. Non possiamo che ricordare la sua indignazione politica verso le ingiustizie locali, nazionali e internazionali, la sua laicità, la sua passione che l'ha portata a percorrere la politica partitica e istituzionale, anche fra delusioni, ma soprattutto la politica *altra* nelle associazioni femminili ed in particolare il suo impegno alla vita del Giardino. Le donne, dopo secoli di immanenza e di condizionamenti, sono diventate *Soggetti imprevisi* e Mara, che amava molto Carla Lonzi, sosteneva e praticava la necessità di ancorare il pensiero al proprio corpo e di fare politica in presenza delle altre donne per agire *differentemente*. Come scriveva nel libro *Corrispondersi* - relativo ad un ciclo di incontri sugli epistolari svoltisi al Giardino nel 2008 - la parola così esprime "il sé nell'ambito sociale e storico di riferimento, provoca nuove prospettive, interroga un pensiero mobile, di cambiamento": è quello che con lei abbiamo cercato di fare negli anni, attraverso un lavoro collettivo, preparando le iniziative su politica, letteratura (spesso intrecciandole), femminismi, città reale/città possibile, violenza sessuale, intercultura, pace, esercitando l'ascolto ed il confronto anche nel conflitto in quel luogo-progetto che è il Giardino dei Ciliegi, dai cui Annuari si potrebbe ricostruire una storia del movimento delle donne a Firenze in un quarto di secolo.

Ed è alle parole di Mara che ancora ricorriamo per "fermarla" in queste pagine, trascrivendo l'ultimo suo messaggio del 4 settembre inviatoci su cellulare perché aspettavamo di sapere se riusciva a venire ad una riunione:

"Care tutte, mi hanno messo ferma e zitta e per ora niente pausa, fate riunione quando volete. Convocatevi il giorno migliore per voi. Non potrò essere con voi. Mi dispiace tanto, io ho provato ma non ce l'ho fatta. State insieme, voi siete anche me. Vi voglio bene. Annuario tante foto belle piene di senso. Verrà bellissimo e denso di amore fra tutte noi. Mamma vi dà mie news. Ultimo mio sms. Rispondete. Vi leggo ma non posso più rispondere. Troppo sforzo. Grazie per tutto il lavoro che fate. Baci, Mara"

Ciao Mara, ti abbracciamo ricordando il tuo sorriso e i tanti momenti politici condivisi: continueremo a impegnarci, nel e per il Giardino dei Ciliegi.

Donne in Opera 2013 IX edizione
“L’amore non c’entra. Pensieri, racconti, opinioni e testimonianze sulla violenza contro le donne”

Il Giardino dei Ciliegi,
Donne in Cammino Voci dal Futuro e
Donne in Opera di Aosta

Introduce
Maria Luisa Bianchi

Intervengono
Viviana Rosi
 (Associazione Solal, Aosta)
Anna Corallo
 (Donne in Cammino)

Il concorso nazionale letterario, fotografico e per illustrazioni, fedele alla filosofia di fondo che lo caratterizza, vuole valorizzare l’espressione creativa femminile, il dialogo intergenerazionale e lo scambio culturale. Se l’edizione 2012 metteva al centro la lotta contro le discriminazioni di genere nel mondo del lavoro, quella del 2013 è dedicata al tema della violenza contro le donne.

Durante la serata sono state fatte letture dai testi classificati per l’VIII edizione anno 2012. A seguire le “Matrioske in Burrasca” in “AlmasKara”, performance teatrale e “Incontri in Armonia”, note per voce e chitarra.

12 Ottobre 2013



“La solitudine della cattedra (memoir)”
di Titti Follieri (Zona contemporanea, 2013)
una conversazione con Maria Ester Mastrogiovanni

Incontro con
Titti Follieri

18 Ottobre 2013

Se chiedete ad un’insegnante perché continua a rimanere nella scuola nonostante gli stipendi da fame, il peggioramento delle condizioni di lavoro, con classi sovraffollate e l’aumento delle scartoffie da compilare, vi risponderà: per i ragazzi. È una questione di relazione: del rapporto quotidiano con studenti e studentesse, per diverse ore la settimana, per un anno, quando va bene per cinque anni.



**“Le eredità di Vittoria Giunti”
di Gaetano Alessi
(AdEst, 2009)**

Incontro con
Gaetano Alessi

22 Ottobre 2013

È una storia di Resistenza e antimafia militante che copre 60 anni della Storia italiana. Una storia che parte dalle colline fiorentine, e arriva in Sicilia, dove Vittoria Giunti, comunista e partigiana, è la prima donna a ricoprire la carica di sindaca. Quarant'anni dopo difende un gruppo di giovani che si oppongono alla più potente famiglia mafiosa.



**“La resistenza non violenta
del villaggio di Kafar Qaddum
in Palestina”**

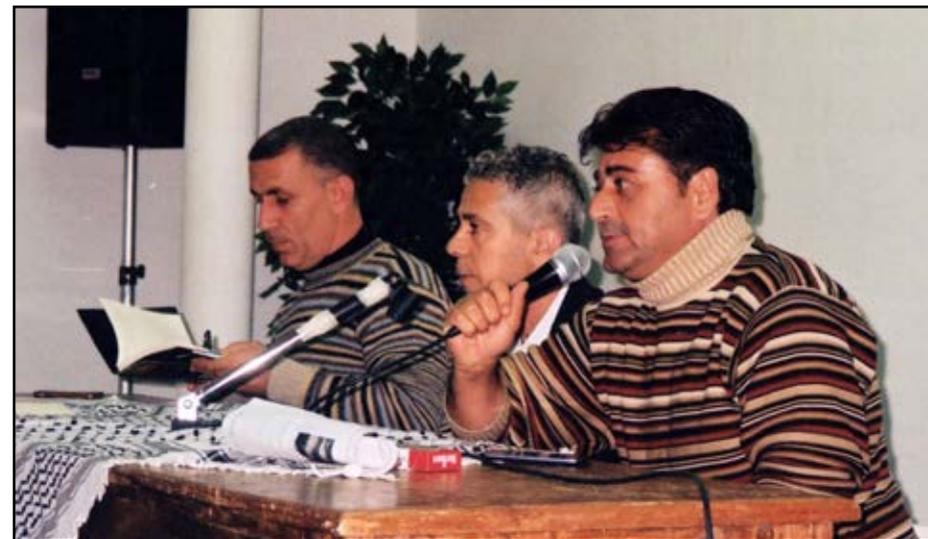
Incontro con
**Samir Shtaiwi e
Murad Shtaiwi**

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi,
Assopace Palestina,
Cospe,
Amicizia Italo Palestinese,
Filo Rosso e
Comunità dell'Isolotto**

Con la partecipazione di
Luisa Morgantini

24 Ottobre 2013

Samir Shtaiwi, sindaco del villaggio di Kafar Qaddum/ Nablus e Murad Shtaiwi, coordinatore dei Comitati popolari per la resistenza non violenta palestinese del medesimo villaggio hanno raccontato del loro villaggio che sta lottando per la possibilità di accesso alla strada principale che porta gli abitanti a Nablus. La strada è stata chiusa dall'esercito israeliano per la crescita di un insediamento di coloni a Kadumini. La protesta nonviolenta preoccupa Israele perché innesca una resistenza ragionata ed una speranza: ogni venerdì una manifestazione per la riapertura delle strade e il riconoscimento della terra. Ed i soldati intervengono con carri, gas e cani. Proiezione del video sulla lotta dei Comitati popolari.



**Nono ciclo di incontri su
Città reale / città possibile
"Per una città delle differenze: pratiche e progetto"**

Presentato da
**La Libera Università
Ipazia e
Il Giardino dei Ciliegi**

Novembre 2013

Di fronte ad una profonda privatizzazione e mercificazione della città con il suo patrimonio artistico, paesaggistico e culturale, e contro la filosofia del calcestruzzo, un confronto per intrecciare il concetto di sviluppo sostenibile con le qualità urbanistiche e sociali, e con una attenzione al genere e alle differenze. Nel proporre una nuova Carta della città, quale organismo vivente, anche alla luce di ciò che potrà emergere durante le giornate, intendiamo cercare di costruire un'alternativa strutturale alla città reale odierna, in questi anni "ubriachi di politica e imprenditoria intrecciate".

15 Novembre 2013

Incontro con **Paola Somma** "La città dell'ingiustizia". Introduce **Clotilde Barbarulli**, con confronto e dibattito.



16 Novembre 2013

Intervengono **Sara Bartolini** e **Viviana Lorenzo** "Verso una Carta per la città"; **Vezi De Lucia** "Nella città dolente"; **Paolo Berdini** "Fermare l'espansione per salvare la città"; **Luca Nespolo** "Rigenerazione urbana e recupero del plusvalore fondiario. L'esperienza di Monaco di Baviera". Con video, confronto e dibattito.

Ipazia, con questa iniziativa, partecipa alla settimana di educazione allo sviluppo sostenibile (18-24 novembre 2013) dell'UNESCO: "I paesaggi della bellezza: dalla valorizzazione alla creatività".



**“Noi Donne di Teheran”
di Farian Sabahi
(I Corsivi, Corriere della Sera)**

Presentano
Alberto Tonini
(Direttore del Master in
Mediterranean Studies
Università di Firenze) e
Giuseppe Di Leva
(Docente di scrittura
teatrale Scuola Paolo
Grassi di Milano)

Introduce
Marisa Del Re

21 Novembre 2013

Farian Sabahi, scrittrice, giornalista per le pagine di cultura de “Il Sole 24 Ore” ed esteri del “Corriere della Sera”. Il libro intreccia i fili della storia, della cultura, delle diverse religioni, del paesaggio, del cibo a comporre un tessuto prezioso, un racconto appassionante del paese e della sua capitale in bilico tra Oriente e Occidente, tra passato e presente, sospesa tra modernità e tradizione, per ripercorrere l'accidentato cammino delle donne e smascherare i tanti stereotipi che accompagnano la rappresentazione ad opera dell'Occidente.



**La poesia delle donne contro il femminicidio:
“Cuore di preda, poesie contro la violenza alle donne”
a cura di Loredana Magazzeni (CFR, 2012)**

Introduce
Loredana Magazzeni

23 Novembre 2013

Presentazione dell'antologia con letture e riflessioni, insieme alla curatrice e le poete: Lucianna Argentino (Roma), Mariella Bettarini (Firenze), Gabriella Maletti (Firenze), Giovanna Zunica (Bologna), Annalisa Macchia (Firenze), Nadia Chiaverini (Pisa), Zara Finzi (Bologna), Paola Elia Cimatti (Bologna), Serenella Gatti Linares (Bologna), Anna Zoli (Bologna), Leila Falà (Bologna), Michela Turra (Bologna).
Poesie per dare voce simbolica all'indicibile, raccontando una violenza quotidiana, comune, consumata tra le pareti domestiche e nei luoghi di lavoro.



Ciclo di incontri - laboratorio "Abc della precarietà"

Organizzato da
**Il Giardino dei Ciliegi,
Le Acrobate e
Corrente Alternata**

Novembre - Dicembre 2013

29 Novembre 2013

La precarietà, lavorativa e sociale, strutturale al sistema, ci accompagna al Giardino fin dalla scuola estiva di Raccontar/si. Tre giorni per dare spazio a riflessioni sull'oggi, ascoltare parole ed esperienze come punti di rottura del tempo lineare liberista. A cura di **Clotilde Barbarulli e Liana Borghi**.

"Vivere e lavorare da migrante: una doppia precarietà", incontro con: **Giorgia Bordoni e Azeb Lucà Trombetta**. "Per un discorso sulla precarietà", con **Aldo Ceccoli, Federica Giardini e Renato Busarello**, conduce: **Maria Chiara Patuelli**.

30 Novembre 2013

"Re-sisters: pratiche quotidiane di resistenza attiva alla precarietà", **Corrente Alternata**. "Abecedari precari. Parole, (pratiche) e resistenze ai tempi della crisi", conducono: **Le Acrobate e Chiara Martucci**.



1 Dicembre 2013

"Prima di domani: quali immaginari sulla precarietà", conducono il dibattito: **Cristian Lo Iacono e Chiara Martucci**.



"La violenza invisibile, violenza simbolica, morale sulle donne"

**Il Giardino dei Ciliegi,
Associazione
AntropoLogiche,
Associazione Fiesolana 2b,
Libreria delle donne e
Laboratorio Immagine
Donna**

Laboratorio a cura di
**Matilde Gagliardo e
Silvia Lelli**

Introduce
Alessandra Vannoni

5 Dicembre 2013

Matilde Gagliardo e Silvia Lelli lavorano ad un documentario per analizzare le varie forme di violenza sulle donne, focalizzandosi su quella psicologica, morale, "nascosta" perché non lascia tracce fisiche: costruita in forme sottili, verbali, simboliche, insita nelle pieghe della cultura e delle abitudini quotidiane, è ugualmente distruttiva. Si rivolgono perciò ad associazioni e singole per approfondire la tematica con questo progetto dell'associazione AntropoLogiche che utilizza new media e social network. il prodotto filmico sarà il frutto di sguardi molteplici in dialogo intergenerazionale.

**Incontro con
Anna Marson, sulla Proposta di legge regionale
"Norme per il governo del territorio"**

Presentato da
**La Libera Università
Ispazia e
Il Giardino dei Ciliegi**

Introduce
Sara Bartolini

Coordina
Anna Picciolini

15 Gennaio 2014

Abbiamo incontrato Anna Marson, Assessora all'urbanistica, pianificazione del territorio e paesaggio della Regione Toscana, dopo l'approvazione da parte della Giunta regionale della nuova legge sul governo del territorio e prima della discussione in Consiglio Regionale. La proposta in discussione vorrebbe rafforzare il peso della regione nella programmazione, limitando in parte quello degli enti locali. Al dibattito hanno partecipato molte persone che fanno parte dei comitati di cittadinanza che contestano le scelte urbanistiche. L'assessora ha illustrato la nuova proposta, esprimendo la preoccupazione che gli elementi innovativi contenuti nella legge possano essere ridimensionati nel corso del dibattito in Consiglio.



**"Bambini all'inferno. Da Gaza ai Territori Occupati
undici storie d'infanzia"
di Cecilia Gentile (Salani editore, 2012)**

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi,
Libreria delle Donne e
Associazione Fiesolana 2b**

Introduce
Marina Maltoni
(Associazione Amicizia
Italo-Palestinese)

Coordina
Clotilde Barbarulli

16 Gennaio 2014

Nella Striscia di Gaza vivono un milione e settecentomila persone, strette tra il blocco israeliano e l'integralismo di Hamas. Oltre la metà sono ragazzi con meno di diciotto anni, il 44% bambini/e con meno di quindici. Questo libro è nato dall'incontro con l'autrice, che è entrata nella loro vita, li ha fatti parlare e raccontare: una inchiesta sulla situazione a Gaza e nei Territori Occupati della Palestina dei bambini, titolari, come tutti, di diritti inviolabili, vittime incolpevoli della violenza e della guerra.



**“Bianco e nero. Storia dell'identità razziale degli italiani”
di Gaia Giuliani e Cristina Lombardi-Diop
(Le Monnier/Mondadori Education, 2013)**

**Il Giardino dei Ciliegi,
Libreria delle Donne e
Associazione Fiesolana2b**

Bianchi, neri, olivastri... discutiamo insieme della mutevole linea del colore, del ruolo che ha giocato nel costruire la storia di italiani e italiane. Razza ma non solo: la storia del colore della pelle è indissolubile da quella della divisione nord e sud, dalla classe e dal genere di appartenenza...

Introduce
Enrica Capussotti

28 Gennaio 2014

**“In ricordo di Uta Treder:
memorie di amiche e allieve,
riflessioni e letture dalla sua opera”**

**Il Giardino dei Ciliegi,
La Libreria delle Donne e
La Società Italiana delle
Letterate-Firenze**

Uta è stata ricordata come docente, studiosa, amica, nei suoi interessi, nel suo impegno, nelle sue relazioni con allieve, colleghe, amiche di varie generazioni, mettendo in luce la passione e l'ironia del suo percorso intellettuale e affettivo.

30 Gennaio 2014



**“58 mesi dopo: incontro con
TerreMutate /Laquiladonne”**

**Il Giardino dei Ciliegi e
La Società Italiana delle
Letterate-Firenze**

Nell'incontro con Marta Allevi, Nicoletta Bardi, Simona Giannangeli, Valentina Valleriani è emersa l'importanza delle relazioni fra donne nel creare resistenza senza rinunciare al bisogno di futuro, pur nella rabbia/indignazione verso la politica istituzionale lontana dai problemi concreti e pronta a speculare su eventi traumatici. Nella città, oltre a sprechi, infiltrazioni mafiose e speculazioni è stata messa in atto una militarizzazione che ha ferito la democrazia ma che non ha spento il desiderio di ricostruire un tessuto urbano.

Introduce
Anna Picciolini

Coordina
Roberta Mazzanti

6 Febbraio 2014

**“Le sorelle. Poesie”
di Gabriella Musetti
(La Vita Felice, 2013)**

Introduce
Kiki Franceschi

La poesia esprime accoglienza e partecipazione che supera l'immagine stereotipata della sorellanza: *“Scrivo per te queste parole ritratta / assente / da una foto nell'angolo della stanza ingombra di giochi lasciati da una lontananza separata”*. Con la partecipazione dell'artista Donatella Franchi.

21 Febbraio 2014



**“Alexandra David-Néel”
di Alessandra Bruni
(ali&no editrice, 2013)**

Incontro con
**Alessandra Bruni e
Francesca Silvestri**
(ali&no editrice)

Presenta
Sandra Cammelli

26 Febbraio 2014

Il libro è edito nella collana “Le farfalle” diretta da Clara Sereni, dedicata al viaggio al femminile: nello spazio, nella memoria e dentro di sé: parte dei proventi sono devoluti alla Fondazione “La città del sole”, che costruisce progetti per persone con gravi problemi psichici. Questa prima biografia italiana parla di Alexandra David Néel, viaggiatrice, scrittrice, etnologa, studiosa del buddismo, *“Uno spirito libero, di un’indomita e coraggiosa esploratrice che ha scelto di seguire un sogno, quello della conoscenza della filosofia buddista”*.



**“Il lato oscuro degli uomini. La violenza maschile contro le
donne: modelli culturali di intervento” a cura di Alessandra
Bozzoli, Maria Merelli, Maria Grazia Ruggerini (Ediesse, 2013)**

Presentato da
**Associazione Progetto
Arcobaleno onlus,
Associazione Artemisia e
Il Giardino dei Ciliegi**

Con
**Teresa Bruno e
Maria Grazia Ruggerini**

Coordina
Anna Picciolini

28 Febbraio 2014

Si comincia a capire che la violenza sulle donne è prima di tutto un problema degli uomini, questo non significa spostare l’attenzione dalle donne agli uomini, ma mettere a fuoco quella “questione maschile” sempre ignorata. Nel volume vengono censite per la prima volta in Italia le esperienze d’avanguardia rivolte agli uomini violenti, nelle carceri e nei centri, pubblici e privati. E sono presentate le riflessioni e le proposte di studiosi e studiose e le esperienze di operatrici e operatori con ruoli professionali diversi.



**“Le donne e la vecchiaia:
in ricordo di Mila Spini”**

Presentato da
**Il Giardino dei Ciliegi,
Consiglio di Quartiere 4**
ed altre associazioni

Presso
La BiblioteCaNova

7 Marzo 2014

L'incontro si è tenuto presso la biblioteca del quartiere che vide Mila protagonista negli ultimi anni della sua vita: Lidia Menapace ne ha parlato intrecciando ricordi sulla base della sua lunga esperienza di partigiana, femminista e pacifista. È stato proiettato un video di Biancalisa Conti che fa parte di un progetto di interviste a ospiti della residenza “Il Giglio”, per la conservazione delle loro memorie come tessere della memoria collettiva. Letture di testi di Mila e testimonianze si sono intrecciate per costruirne un ricordo a tutto tondo.

**“Disegnare dal basso la mappa dei diritti:
racconti a partire dalla Carta di Lampedusa”
Testimonianze e riflessioni**

Con
**Mariella Pala,
Alba Ferretti**
(Associazione Le Mafalde,
Prato) e
Pamela Marelli
(Associazione Diritti per
tutti, Brescia)

Coordina
Clotilde Barbarulli

19 Marzo 2014

La Carta di Lampedusa è il risultato di un processo costituente e di costruzione di un diritto dal basso, articolato attraverso l'incontro di molteplici realtà e persone che si sono incontrate a Lampedusa dal 31 gennaio al 2 febbraio 2014, dopo la morte di più di 600 donne, uomini e bambini nei naufragi dell'ottobre, per una radicale trasformazione dei rapporti sociali, economici, politici, culturali e giuridici. Nel corso della serata testimonianze e riflessioni anche con proiezione di un video.

**“Donne in quartieri difficili”
Esperienze di ricerca e di intervento in quartieri di edilizia
residenziale popolare a Reggio Calabria e a Livorno**

Presentato da
**La Libera Università
Ipazia e
Il Giardino dei Ciliegi**

Con
Barbara Saracino
(Università di Firenze) e
Eleonora Scivo
(ActionAid International
Italia)

Coordina
Anna Picciolini

20 Marzo 2014

Sono state messe a confronto due esperienze di ricerca e intervento in quartieri di edilizia residenziale popolare a Livorno e Reggio Calabria, molto diverse dal punto di vista metodologico e collocate in contesti territoriali e politici diverse. Alle persone partecipanti è stata proposta una riflessione sulla qualità della vita nelle città: qualunque intervento teso a migliorarne la qualità è possibile solo se sono coinvolte le persone che vi abitano, soprattutto le donne, che ci passano più tempo.



Alfred Nobel e Bertha von Suttner
“Un’amicizia disvelata. Carteggio 1883-1896”
 a cura di Edelgard Biedermann (Moretti e Vital, 2013)

Presentato da
Il Giardino dei Ciliegi,
la Libreria delle donne e
Associazione Fiesolana 2b

Incontro con
Annapaola Laldi
 (traduttrice) e
Donatella Cherubini

Introduce
Alessandra Vannoni

21 Marzo 2014

Il libro è stato pubblicato nel centenario della morte di Bertha, premio Nobel per la pace nel 1905. Il carteggio intreccia esperienze e pensieri dell’inventore della dinamite e l’autrice di “Abbasso le armi!” che, al di là delle differenze, sono coinvolti nell’utopia della pace, una non-belligeranza fra nazioni. Nobel era tormentato dalle applicazioni belliche della sua scoperta che infatti fu usata con la prima guerra mondiale, mentre Bertha era scrittrice e figura centrale nell’attivismo pacifista internazionale, diventata per la sua passione cittadina del mondo.



“Le leggi delle donne che hanno cambiato l’Italia”
 a cura della **Fondazione Nilde Iotti**
 (Ediesse, 2013)

Incontro con
Maria Grazia Rossilli

25 Marzo 2014

Se non ci fossero state le tenaci battaglie di emancipazione e liberazione delle donne nella nostra Repubblica - condotte attraverso un intreccio di iniziative delle associazioni, dei movimenti, dei partiti, delle istituzioni - l’Italia sarebbe oggi un Paese molto più arretrato e molti articoli della Costituzione non sarebbero stati applicati.

“Perché il silenzio non sia più silenzio. Dino Francini, deportato a Mauthausen, nel ricordo della figlia”
 di **Gabriella Nocentini** (Consiglio Regionale della Toscana, 2014)

Incontro con
Gabriella Nocentini e
Camilla Brunelli
 (direttrice Fondazione
 Museo Deportazione e
 Resistenza di Prato)

11 Aprile 2014

Un libro e un incontro per dare testimonianza della vita di Dino Francini, tragica e disperata, e di come ha vissuto la sua famiglia. E sottolineare che dietro ogni persona deportata c’è il dolore di tutte le persone care: l’attesa del ritorno a guerra finita, l’impossibile rassegnazione di chi non vede tornare nessuno, le ricerche, le tristi verità.



**2° Incontro del ciclo:
“Liber* di crescere senza stereotipi: dalla parte delle
bambine e dei bambini”**

Promosso da
Libere tutte e ARCI

Partecipano
**Il Giardino dei Ciliegi,
Gruppo Giovani Glti*,
SeNonOraQuando e
l'Associazione medici
per i diritti umani**

Circolo ARCI S.Niccolò

14 Aprile 2014

Un ciclo d'incontri che ha avuto come elemento unificante l'affermazione che la libertà di decidere, che le donne da anni chiamano autodeterminazione, è fondamentale nella vita delle persone. Alla libertà incontrollata del mercato e della finanza va contrapposta una libertà coniugata con la responsabilità, verso noi stesse/i e verso le persone con cui siamo in relazione. Hanno anche partecipato insegnanti e studenti, ponendo la relazione fra adulti e bambin*, dove si producono stereotipi che costringono a crescere in maniera “obbligata”.

**“Una donna di troppo. Storia di una vita politica singolare”
di Daniela Pellegrini
(Fondazione Badaracco/Franco Angeli, 2012)**

Incontro con
Daniela Pellegrini

Introduce
Pamela Marelli

16 Maggio 2014

Il libro è il racconto di un percorso politico nel movimento delle donne dal 1962 al 1997. La narrazione, ancorata al tempo del vissuto reale, riflette i modi e i contenuti di quel momento storico, nel quale l'intreccio e la compresenza di corpo, mente e emozione costituiscono la cifra dei vari accadimenti: un'importante innovazione politica che la pratica del movimento delle donne ha messo al mondo. Nello scambio e nel confronto, una riflessione sull'autocoscienza vista da un'ottica generazionale diversa.

**“Quattro bambole”
di Sandra Cammelli
(ali&no editrice, 2014)**

Introduce
Kiki Franceschi

Lecture a cura di
Silvia Porto

21 Maggio 2014

Quattro storie di donne nate tutte nel Novecento: due di loro quasi agli inizi, le altre due quasi alla fine. Le loro vite s'intrecciano a quelle di altre donne, e le loro memorie individuali si uniscono a quella collettiva, di cui esse sono parte. Un viaggio, politico e affettivo, nel passato per raccontare la complessità dell'oggi.



**“Io, partigiana. La mia Resistenza”
di Lidia Menapace
(Manni, 2014)**

Incontro con
Lidia Menapace

Introduce
Maria Letizia Grossi

Lecture di
Anais Coumine

29 Maggio 2014

Il libro è una testimonianza preziosa della “cultura della Resistenza”, quella cultura democratica e partecipativa di alternativa e di progresso: dei/delle partigiani/e, degli internati militari nei campi tedeschi, di donne e uomini solidali contro i nazifascisti, di chi lavorava nelle fabbriche, delle persone costrette all’esilio.



**“Irriverenti e libere. Femminismi nel nuovo millennio”
di Barbara Bonomi Romagnoli
(Editori Internazionali Riuniti, 2014)**

Incontro con
**Barbara Bonomi
Romagnoli**

Introducono
**Clotilde Barbarulli e
Anna Picciolini**

9 Giugno 2014

Storie di femministe dal Duemila ad oggi. Singole e gruppi sparsi sul territorio, reti nazionali e collettivi capaci di innovazione nel linguaggio e nelle forme della politica. Sono racconti e cronache di femminismi che non fanno notizia, perché a parlare sono i loro entusiasmi e contrasti, pratiche e pensieri, desideri e utopie. Sono voci di sopravvivenza-resistenza come controcanto all'epoca minacciata dal pensiero unico.



“In ricordo di Alice Ceresa”

Il Giardino dei Ciliegi e la Società italiana delle letterate

Intervento di
Monica Farnetti

Lecture di
Ottavia Fusco

12 Giugno 2014

Il racconto “La morte del padre” scritto nel 1979 narra di quando i componenti di una famiglia si riuniscono nella casa dove trascorreranno l’ultima notte insieme al corpo del padre, morto. Il linguaggio sottolinea il modo in cui ciascuno vive la separazione da quella vita. Ottavia Fusco, attrice e cantante, con la compagnia del teatro musicale “Il teatro del suono” ha realizzato spettacoli, installazioni e video con artisti italiani e internazionali. Apericena a conclusione.



**Laboratorio
“Oltre il Giardino ci siamo noi!”**

**Il Giardino dei Ciliegi e la Libera Università
Ispazia**

Laboratorio a cura di
**Sara Bartolini e
Viviana Lorenzo**

Presso il Giardino della
Carraia

5 Settembre 2014

All’interno del progetto “Non è mai troppo presto! Giovani cittadini/e per la legalità dei beni comuni” organizzato dal Comitato di San Niccolò. Laboratorio manuale (per bambin* delle scuole elementari) di mappatura degli spazi pubblici e di riflessione sull’uso dei luoghi nel rione: i bambini e le bambine hanno lavorato con materiali di recupero, raccolti in precedenza (cartoni provenienti da medicinali, cosmetici, cereali; bottoni e fili di lana), per realizzare case, alberi, giochi, scuola - a piacere - da inserire nel plastico/collage generale, dimostrando interesse, fantasia e intuizione.



Corsi di scrittura creativa e poetica

Tenuti da
Enzo Fileno Carabba,
Luigi Oldani e
Monica Sarsini

Ottobre 2013 - Giugno 2014

I corsi continuano ad essere seguiti da persone di diversa età e formazione, con l'obiettivo di favorire sia la passione per la lettura, sia la capacità di raccontare storie tra fantasia, esperienza scavo interiore e sguardo sul mondo, una maniera di dialogare con sé e le altre/gli altri. Ogni lezione è centrata su di una tematica ed arricchita da letture, i testi prodotto sono poi discussi collettivamente.

Corso di Scrittura al carcere di Sollicciano

Tenuti da
Monica Sarsini

Ottobre 2013 - Giugno 2014

Sono continuati i corsi nella sezione femminile del carcere di Sollicciano tenuti da Monica Sarsini che ha anche curato la nuova antologia dei racconti delle detenute, "Alice, la guardia e l'asino bianco"



(Le lettere, 2013): "Chi sono? Chi sono diventata? Come ti può cambiare una carcerazione lunga?". L'antologia è stata presentata in vari luoghi, fra cui la Biblioteca della Oblate, l'Università di Firenze-Antropologia, la Biblioteca delle ragazze- Grosseto, il 19° Festival multiculturale di Giavera di Montello/Treviso.

Seminario di scrittura autobiografica: "E la storia continua...ogni vita merita un romanzo"

Conducono
Maria Luisa Bianchi
(Vie di Fuga, Franco
Angeli, 2005) e
Annamaria Bociolini
(psicologa, psicoterapeuta)

1 e 2 Febbraio 2014

Come ci modella la famiglia? Crediamo di scrivere una storia solo nostra, ma abitiamo ancora il passato delle generazioni che ci hanno preceduto? Misteri, segreti familiari, presunti valori. Talvolta abbiamo avuto la sensazione di trovarci su un palcoscenico e recitare una sceneggiatura che qualcuno ha già scritto? Chi è il regista? Dal ruolo di attori possiamo passare a quello di autori, essere in grado di scrivere il seguito, in vista dei possibili scenari futuri, alla ricerca del "punto di scelta".



35° Festival Internazionale di Cinema e Donne "Volver", Progetto Cinema e Scuola 2013 Affetti Speciali

Cinema Odeon

25 - 30 Ottobre 2013

Il Giardino dei Ciliegi (con **Alessandra Vannoni**), Laboratorio Immagine Donna, Fondazione Sistema Toscana, Mediateca Regionale e Provincia di Firenze, in collaborazione con Unicoop-Firenze. Per festeggiare i 35 anni del Festival, un'occasione per raccontare la storia della relazione tra cinema e donne negli ultimi trent'anni: ricostruire l'atmosfera degli inizi e capire quali siano le tappe e i luoghi dell'innovazione femminile. Si tratta di entrare nella densità di movimenti e teorie, in anni di grandi cambiamenti: quelli che stiamo attraversando oggi. Volver verso un momento decisivo della nostra storia recente. Con proiezioni per le scuole.



Mercatino della creatività femminile

7 Dicembre 2013

Le donne creano abbigliamento, articoli per la casa, bigiotteria, ceramica, lavori artistici...e tanto altro...a piccoli prezzi.

Inaugurazione della mostra "Parole": pittura, foto e installazioni delle artiste del Giardino dei Ciliegi

14 Febbraio 2014

Con **Eleonora Baglioni, Ursula Benz, Chiara Cavalieri, Minu F. Emad, Ilse Girona, Lizzy Sainsbury, Monica Sarsini, Pupi Sestini e Ilda Tassinari.**



Manifestazione per l'8 Marzo

Piazza SS. Annunziata

8 Marzo 2014

La manifestazione indetta in connessione con iniziative analoghe in città europee e come proseguimento della campagna "Io decido" nata contro la bocciatura, da parte del Parlamento europeo, della Risoluzione Estrella che si proponeva di impegnare i governi sui temi dei diritti delle donne, dell'autodeterminazione, del rispetto di tutte le persone a prescindere dall'orientamento sessuale. All'arrivo della manifestazione è stato riletto il documento che, nel 1995, promosse la mobilitazione nazionale a Roma contro il tentativo di arretramento della nostra legislazione sull'interruzione di gravidanza, il cui titolo/slogan

era "La prima parola e l'ultima".



**Proiezione del film
"Tomboy"
di Céline Sciamma (Francia, 2011)**

Cinema Odeon

8 Marzo 2014

Con il Laboratorio Immagine Donna e l'Assessora all'Istruzione, Politiche giovanili e Pari Opportunità del Comune di Firenze per una mattinata con le scuole di riflessioni sulle dinamiche dell'identità sessuale tra infanzia e adolescenza. A cura di **Alessandra Vannoni**.

**Inaugurazione della mostra
"Per filo e per segno"
di Luisa Montanari**

14 Marzo 2014

Presenta **Giovanna Giusti**.



**Serata a sostegno del Giardino dei Ciliegi
"Alkimie"**

Viaggio in musica e poesia...

6 Giugno 2014

Donatella Alamprese vocals, **Marco Giacomini** chitarra, **Anna Biffoli** voce recitante. Il progetto Alkimie è un viaggio musicale "cross-over", tra influenze classiche e moderne, dove l'espressività e la vocalità della musica lirica si innestano sui ritmi e le sonorità della musica popolare. Un concerto spettacolo che si snoda attraverso un intreccio di lingue e culture... seguendo l'in-canto in musica e poesia, visitando luoghi oltre spazio, tempo e confini geografici... dal Mare Nostrum all'Europa, dal Giappone all'Armenia fino alle Americhe per raccontare l'emozione con la voce del cuore. A conclusione apericena.



“La ricerca delle origini attraverso le voci di chi è stato adottato”

La riflessione nasce dall'intervento che Donatella Beani ha fatto il 24 novembre 2012 all'incontro “La ricerca delle origini nell'adozione: esperienze e proposte legislative” organizzato da Ce.S.A. (Centro di Supporto all'Adozione) del Giardino dei Ciliegi e dal Comitato per il diritto alla conoscenza delle proprie origini. Donatella lavora come psicoterapeuta, prevalentemente con minori adottati. Attualmente ne ha seguiti circa ottanta ed ha pensato di far trattare l'argomento della ricerca delle proprie origini ai diretti interessati. Il primo gruppo di interventi parla proprio di quanto affermato dalla Corte di Strasburgo nel Settembre 2012 cioè che la conoscenza della propria origine biologica è parte necessaria al “rispetto della propria vita privata” e si riferisce alla necessità dell'integrazione delle due parti della vita della persona adottata per acquisire il senso identitario. Il secondo gruppo d'interventi sposta l'attenzione su un altro elemento, la necessità di capire il presente alla luce del passato. Si sente che sono ragazzi/e che fanno un percorso psicologico, capaci di osservarsi e risalire alle cause degli attuali comportamenti. Nel terzo gruppo qualche intervento fa come un piccolo bilancio di vita: voltarsi indietro serve ad apprezzare il presente.

“Io non sono solo presente o futuro, ma anche passato. È grazie al mio passato se io sono diventata quella che sono adesso, è grazie a quello che mi è successo se vedo la vita come una continua ricerca di noi stessi.” (Oda, Colombia, 19 anni adottata a 5).

Il testo integrale dell'intervento di Donatella Beani è sul sito del Giardino.



La Biblioteca del Giardino dei Ciliegi continua ad incrementarsi e ad essere consultata.

È aperta al pubblico per la consultazione del prestito il martedì dalle 15 alle 18,30, oppure su appuntamento telefonico 055/2001063 (chiedere di Anna, Clotilde, Sandra).

Gli annuari degli anni precedenti sono consultabili sul sito internet del Giardino dei Ciliegi: www.ilgiardinodeiciliegi.firenze.it.





Il Giardino dei Ciliegi, luogo di scambio e di confronto, riprende l'attività dopo la pausa estiva con i corsi di scrittura, le mostre, le iniziative politico-culturali, i seminari, gli incontri sull'adozione, sulle scritture femminili, sulla città reale/città possibile, sull'intercultura, sulla violenza sessuale.



LE MURATE
CAFFÈ LETTERARIO FIRENZE

Piazza delle Murate, 50122 Firenze, telefono 0552346872

Aperto dalle ore 9.00 am alle ore 1.00 am

www.lemurate.it
caffeleterario@lemurate.it

Annuario del Giardino dei Ciliegi
Anno XXVI

Finito di stampare nell'Ottobre 2014
Tipografia Vanzi (Colle di Val D'Elsa)
Impaginazione a cura di Chiara Cavalieri

